



Dott. Ing. Francesco Santamaria  
R.S.P.P.  
Docente Formatore

I.I.S.  
"Concetto Marchesi"  
Sede Centrale  
Via Case Nuove, 37  
95030 Mascalucia (CT)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

# Allegato 5: Valutazione Rischio SL-C





Dott. Ing. Francesco Santamaria  
R.S.P.P.  
Docente Formatore

I.I.S.  
"Concetto Marchesi"  
Sede Centrale  
Via Case Nuove, 37  
95030 Mascalucia (CT)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

## INDICE -ALLEGATO 5

1.	Scheda Azienda	3
2.	Area Indicatori aziendali	4
3.	Area del Contesto del Lavoro	5
4.	Contenuto del Lavoro	11
5.	Identificazione della Condizione di Rischio	16
6.	Proposta metodologica sulla valutazione dello SL-C	17



**SCHEDA AZIENDA**

DATA COMPILAZIONE

IMPRESA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "C. MARCHESI" - MASCALUCIA -

MANSIONE \ REPARTO

COMPILATA DA:

- |                                     |                   |                             |
|-------------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | DATORE DI LAVORO  | Prof.ssa Lucia Maria Sciuto |
| <input checked="" type="checkbox"/> | RSPP              | Ing. Francesco Santamaria   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | RLS               | Sg.ra Rosaria Lagona        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | MEDICO COMPETENTE | Dott. Giovanni Caminiti     |

VISTATA DA:

- |                          |                                |       |
|--------------------------|--------------------------------|-------|
| <input type="checkbox"/> | DIRETTORE PERSONALE            | _____ |
| <input type="checkbox"/> | RESPONSABILE QUALITA'          | _____ |
| <input type="checkbox"/> | RESPONSABILE UNITA' PRODUTTIVA | _____ |
| <input type="checkbox"/> | PSICOLOGO                      | _____ |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO                          | _____ |

NOTE



## AREA INDICATORI AZIENDALI

	DIMINUITO	INALTERATO	AUMENTATO	
<b>1</b> INDICI INFORTUNISTICI	X			<b>SE = 0</b>
<b>2</b> Assenze per malattia (non maternità, allattamento, congedo matroniale)		X		0 0 0
<b>3</b> ASSENZE DAL LAVORO	X			0 1 0
<b>4</b> % FERIE NON GODUTE		X		0 0 0
<b>5</b> % TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE		X		0 1 0
<b>6</b> % ROTAZIONE DEL PERSONALE (usciti-entrati)		X		0 1 0
<b>7</b> PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI		X		0 1 0
<b>8</b> N. di visite su richiesta del lavoratore al medico competente (D.Lgs. 81/2008, art.41 c2 lett c)				0 0 0
	<b>ASSENTI</b>	<del>          </del>	<b>PRESENTI</b>	0 0 0
<b>9</b> SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	X	<del>          </del>		0 0 0
<b>10</b> ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	X	<del>          </del>		0 0 0

**PUNTEGGIO INDICATORI AZIENDALI**

4		
0	0	0

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO E TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO**

Si

ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O DIAGNOSI DI MOLESTIA MORALE PROTRATTA DA PARTE DI CENTRO SPECIALIZZATO	
---	--

## AREA CONTESTO DEL LAVORO

### FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA

N	INDICATORE	SI	NO		
1	Diffusione organigramma aziendale	X		0	
2	Presenza di procedure aziendali	X		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	X		0	
4	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	X		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale. Certificazioni SA8000 e BS OHSAS 18001:2007		X	1	X
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	X		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	X		0	
8	Presenza di un piano formativo per la crescita professionale dei lavoratori	X		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	X		0	
10	Presenza di codice etico e di comportamento	X		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo		X	1	X

**PUNTEGGIO AREA FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA**

**2**

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

X

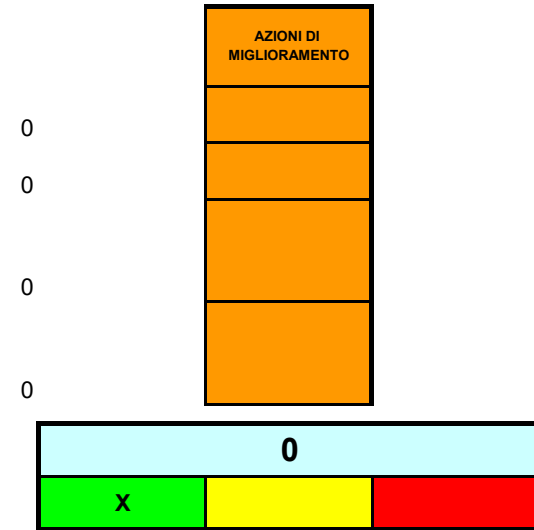
**RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**

N	INDICATORE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale
2	I ruoli sono chiaramente definiti
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere

SI	NO
X	
X	
	X
	X

**PUNTEGGIO AREA RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**



**EVOLUZIONE DELLA CARRIERA**

N	INDICATORE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza

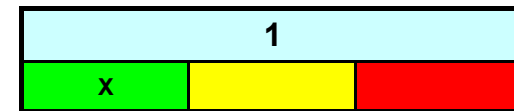
SI	NO
X	
x	
	X

0  
0  
1

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
X

**PUNTEGGIO AREA EVOLUZIONE DELLA CARRIERA**

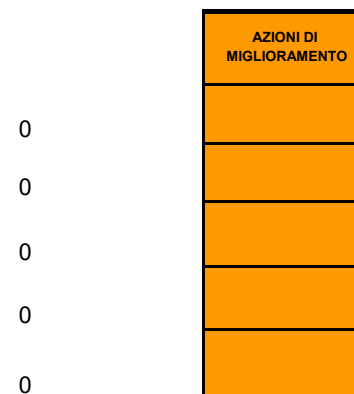
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**



**AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO**

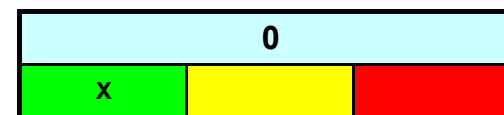
N	INDICATORE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti
3	I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto

SI	NO
	X
X	
X	
X	
	X



**PUNTEGGIO AREA AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO**

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**



**RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO**

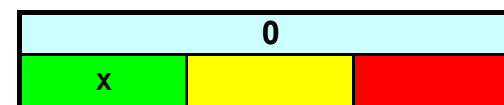
N	INDICATORE
1	Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi
3	Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi

SI	NO
X	
X	
	X



**PUNTEGGIO AREA RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO**

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**





**INTERFACCIA CASA - LAVORO**

N	INDICATORE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale
2	Possibilità di orario flessibile
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta dell'impresa
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale

SI	NO
	X
X	
x	
x	

	MIGLIORABILE
1	X
0	
0	
0	

**PUNTEGGIO AREA RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO**

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

**TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO**

1	
0	0
0	



Dott. Ing. Francesco Santamaria

R.S.P.P. - Docente Formatore

[snt.fnc@hotmail.it](mailto:snt.fnc@hotmail.it)

**RISULTATI DEGLI INDICATORI DELL'AREA CONTESTO DEL LAVORO**

INDICATORE	
Funzione e cultura organizzativa	2
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0
Evoluzione della carriera	1
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	0
Rapporti interpersonali sul lavoro	0
Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro *	1
<b>PUNTEGGIO CONTESTO DEL LAVORO</b>	<b>4</b>

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

X		
X		
X		
X		
X		

prestare particolare attenzione agli indicatori nella fascia rossa



Dott. Ing. Francesco Santamaria  
 R.S.P.P. - Docente Formatore  
[snt.fnc@hotmail.it](mailto:snt.fnc@hotmail.it)

## CONTENUTO DEL LAVORO

### AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO

**N      INDICATORE**

		SI	NO
1	Esposizione a rumore sup. al secondo livello d'azione		X
2	Inadeguato comfort acustico (ambiente non industriale)		X
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante		X
4	Microclima adeguato	X	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impgno visivo (VDT, lavori fini, ecc.)	X	
6	Rischio movimentazione manuale dei carichi		X
7	Disponibilità adeguati e confortevoli DPI		X
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario		X
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	X	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione		X
11	Adeguata manutenzione macchine ed attrezzature		
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti		X
13	Esposizione a rischio biologico		X

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
X

se non previsti segnare SI

**PUNTEGGIO AREA AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO**

1

IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

X

**PIANIFICAZIONE DEI COMPITI**

N	INDICATORE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente
5	Chiara definizione dei compiti
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti

SI	NO
	X
X	
	X
	X
X	
X	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**PUNTEGGIO AREA PIANFICAZIONE DEI COMPITI**

<b>0</b>		
<b>X</b>		

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

**CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO**

N	INDICATORE
1	I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione

SI	NO
X	
	X
	X
	X
	X
	X
	X
	X

Se non previsto segnare NO

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**PUNTEGGIO AREA CARICO DI LAVORO - RITMO DI LAVORO**

**0**

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**



**ORARIO DI LAVORO**

N	INDICATORE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente
5	Le pause di lavoro sono chiaramente definite
6	E' presente il lavoro a turni
7	E' abituale il lavoro a turni notturni
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione

SI	NO
	X
x	
	X
	X
X	
X	
	X
	X

AZIONI DI MIGLIORAMENTO
X
X

**PUNTEGGIO AREA ORARIO DI LAVORO**

2		
X		

**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

### RISULTATI - AREA CONTENUTO DEL LAVORO

INDICATORE
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro
Pianificazione dei compiti
Carico di lavoro – ritmo di lavoro
Orario di lavoro

1
0
0
2

### IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

X		
X		
X		
X		

**PUNTEGGIO CONTENUTO DEL LAVORO**

**3**



Dott. Ing. Francesco Santamaria  
R.S.P.P. - Docente Formatore  
[snt.fnc@hotmail.it](mailto:snt.fnc@hotmail.it)

## IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO

### IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

INDICATORI AZIENDALI	0	X		
CONTESTO DEL LAVORO	4	X		
CONTENUTO DEL LAVORO	3	X		
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>			

<b>RISCHIO BASSO</b>	X	<p>L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere la valutazione in caso di cambiamenti organizzativi aziendali o comunque ogni 2 anni.</p>
<b>RISCHIO MEDIO</b>		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.</p> <p>Per ogni condizione di rischio identificata si devono adottare le azioni di miglioramento mirate.</p> <p>Monitoraggio annuale degli indicatori. Se queste non determinano un miglioramento entro un anno, sarà necessario procedere al secondo livello di valutazione.</p>
<b>RISCHIO ALTO</b>		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative con sicura presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori. E' necessario oltre al monitoraggio delle condizioni di stress la verifica di efficacia delle azioni di miglioramento .</p>







SPISAL  
ULSS 20 - VERONA

 **Network Nazionale per la Prevenzione  
del Disagio Psicosociale nei Luoghi di Lavoro**



## La valutazione dello stress lavoro-correlato proposta metodologica

### CHECK LIST DEGLI INDICATORI VERIFICABILI

ISTRUZIONI - Ogni scheda ripercorre il volume da pag. 28 a pag. 39 e permette di effettuare una compilazione informatica della check list:

- vicino ad ogni area di indicatore c'è una colonna arancio che identifica automaticamente le azioni di miglioramento
- ogni scheda di area attiva un punteggio automatico e identifica l'area di rischio
- nella scheda "risultati" vengono riportati automaticamente i dati e identificata l'area complessiva di rischio
- ogni pagina è stampabile
- non sono modificabili i parametri iniziali di riferimento
- contrassegnare con la x la casella corrispondente alla risposta che s'intende dare.



Dott. Ing. Francesco Santamaria

R.S.P.P. - Docente Formatore

[snt.fnc@hotmail.it](mailto:snt.fnc@hotmail.it)

-  [SCHEMA AZIENDA](#)
-  [AREA INDICATORI AZIENDALI](#)
-  [AREA CONTESTO DEL LAVORO](#)
-  [CONTENUTO DEL LAVORO](#)
-  [IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO](#)